



# La Voce del Tirreno



Periodico di cultura, attualità ed informazione.

Anno IX

Settembre 2014

Organo ufficiale dell'Associazione "Amici delle Forze di Polizia Calabria" - Associazione non a scopo di lucro di utilità sociale.  
Redaz. e Direz.: Paola (CS) - Via dei Gigli, 3 - <http://www.lavocedeltirreno.it> - e-mail: [redazione@lavocedeltirreno.it](mailto:redazione@lavocedeltirreno.it)

**DISTRIBUZIONE GRATUITA**

## AL SANTUARIO DI PAOLA TORNA AUREA, LA BORSA DEL TURISMO RELIGIOSO

Per il terzo anno consecutivo si svolgerà al Santuario di Paola (CS) la Borsa del turismo religioso e delle aree protette (Aurea). Giunta alla nona edizione la manifestazione si propone di offrire al settore tutti i luoghi santi e le meraviglie paesaggistiche della Calabria. L'evento – informa una nota dell'ufficio stampa della Giunta – si aprirà il prossimo 2 ottobre per concludersi il 4 ottobre, alla presenza di buyer e operatori dell'informazione provenienti da ogni parte del mondo che avranno l'occasione di scoprire le eccellenze del panorama religioso e naturalistico della regione. Aurea, come per tutte le precedenti edizioni, oltre il prezioso contributo della Giunta regionale e del Dipartimento Turismo della Regione Calabria, si avvale del patrocinio dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Sport della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) e la preziosa collaborazione dell'ENIT (Agenzia Nazionale per il Turismo). In questa edizione, la manifestazione si fregia anche della partecipazione fattiva dell'Unione Europea (Fondo europeo di sviluppo regionale), della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali), dell'iniziativa P.O.In. (Attrattori culturali naturali e turismo) e del MIBACT (Ministero dei beni e delle attività culturali). Come ogni anno, alla cerimonia inaugurale di apertura dei lavori, nei locali della prestigiosa sede conventuale di Paola, seguirà un partecipato workshop con l'adesione di un importante contingente di buyer internazionali, giunti per l'occasione per incontrare e promuovere l'offerta turistica della Calabria. Tutto nell'ottica di una continua promozione dei tanti turismi possibili, che la Regione Calabria sta offrendo grazie alla capacità programmatica della Giunta regionale. A tal proposito, come per le precedenti edizioni, oltre che nella città di Paola, si svolgeranno degli interessanti educational tour, accuratamente selezionati dal Dipartimento Turismo della Regione Calabria.

Per questa edizione, le visite guidate si svolgeranno in alcune delle tante suggestive località che la Calabria può



presentare: Cassano all'Jonio, Cerchiara di Calabria, Rossano Calabro, Roccelletta di Borgia, Squillace, Tiriolo, Gimigliano, Tropea, Gerace, Pentadattilo, Reggio Calabria. "La manifestazione – ha dichiarato la Presidente f.f. Stasi – nasce da un'idea del Presidente Scopelliti che ha sempre puntato e programmato a rilanciare l'intero territorio regionale, ricco di bellezze naturali, archeologiche e culturali, offrendo così una grande completezza di opportunità al mercato turistico. A tutti gli operatori e ai visitatori che saranno presenti in Calabria al Santuario di Paola, auguro un caloroso benvenuto, convinta delle positive ricadute economiche e sociali che si potranno avere anche in questa occasione. Attraverso il turismo religioso – ha aggiunto la Presidente f.f. Antonella Stasi – così per come è stato già per quello crocieristico e per tutti gli altri segmenti che stiamo promuovendo all'interno della nostra programmazione, offriamo alle nostre comunità un modo avanzato e realistico per diversificare e destagionalizzare l'ampia offerta turistica di cui la Calabria è dotata. Un'opportunità in più che offriamo specialmente ai tanti operatori turistici calabresi, ma anche un'occasione concreta per promuovere le bellezze del nostro territorio e valorizzare le numerose potenzialità ancora inespresse di un turismo che guarda all'offerta del proprio patrimonio naturalistico e storico-architettonico, con particolare attenzione verso quello culturale e religioso". Aurea, oltre a voler mettere in mostra il grande patrimonio storico-architettonico contenuto nei santuari, nei musei e nelle chiese della Calabria, contribuirà fattivamente alla promozione dell'evento di Canonizzazione del Beato Nicola Saggio da Longobardi, che si terrà in Vaticano il prossimo 23 novembre alla presenza di Papa Francesco. (m.v.)



**La Voce Del Tirreno**  
[redazione@lavocedeltirreno.it](mailto:redazione@lavocedeltirreno.it)

# MIMMO ABRAMO PRESENTA IL LIBRO "INCONTRO CON DIO"

di Emilio Monaco



Sabato 4 ottobre, alle ore 19,30, presso la chiesa del SS. Rosario, avrà luogo l'incontro con il giornalista Mimmo Abramo, per la presentazione del libro "Incontro con Dio", di cui è autore. Ne discuteranno con lui Don Bruno Di Domenico, direttore delle Caritas di Cosenza, e l'Avv. Basilio Ferrari, Sindaco

di Paola.

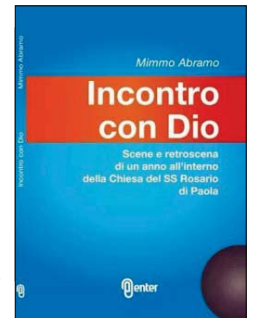
Nel libro "Incontro con Dio" Mimmo Abramo racconta fatti e personaggi legati alla più grande parrocchia della città di Paola, nel 1946, diede i natali al Santo della Carità e patrono dei naviganti, San Francesco. In esso emergono come da dietro le quinte, visti con gli occhi del protagonista, tutti i dettagli di avvenimenti ed episodi che hanno segnato un anno di esperienza giornalistica all'interno di questa comunità parrocchiale, intitolata, a S. Caterina V.M. Un diario lungo dodici mesi che incuriosisce e diverte mettendo a nudo un mondo spesso poco conosciuto.

Mimmo Abramo nasce a Paola (CS) nel 1972. Da giovanissimo è attratto dal mondo della comunicazione, così intraprende tutto un insieme di esperienze che lo fanno maturare e che lo hanno reso giornalista e scrittore apprezzato nella sua terra di Calabria.

Laureato in Economia e Commercio, si iscrive all'albo dei Giornalisti Pubblicisti nel 2002, dopo aver svolto il tirocinio presso il Quotidiano della Calabria, organo di informazione tra i più apprezzati e diffusi nella sua regione, con il quale collabora ancora oggi.

Blogger, cura da diversi anni un suo sito news, [www.mimmoabramo.altervista.org/portale](http://www.mimmoabramo.altervista.org/portale).

Autore e conduttore di diversi programmi televisivi a diffusione regionale, nel 2012 pubblica il suo primo romanzo, "I muri del cuore", che riscuote un lodevole successo di critica e di pubblico.



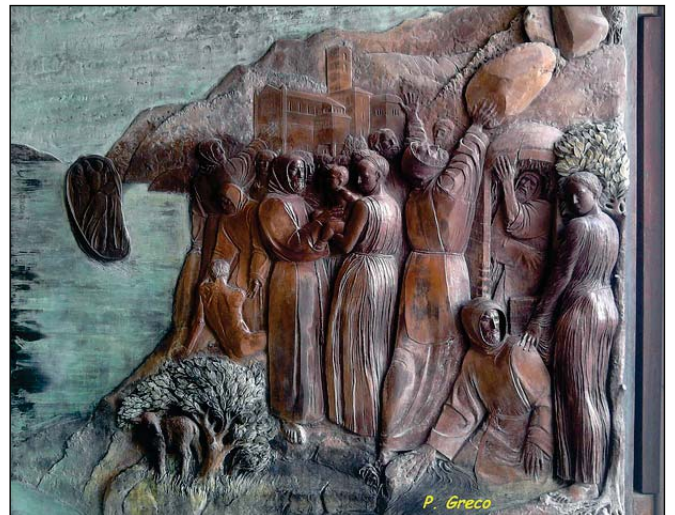
## TURISMO RELIGIOSO: CRESCE L'ATTENZIONE VERSO LA CALABRIA

Il famoso economista tedesco Albert Otto Hirschman affermava che "qualsiasi sviluppo dipende dal suscitare e utilizzare risorse e capacità nascoste, disperse o male utilizzate". Il segmento del turismo religioso, da decenni in continua crescita nelle statistiche di tutto il mondo, dimostra quanto sia necessario investire in questa direzione, affinché si possa mettere in mostra il grande patrimonio storico-architettonico contenuto nei santuari, nei musei e nelle chiese della Calabria. Un modo concreto per diversificare e destagionalizzare l'ampia offerta turistica della regione, che può diventare una delle leve con cui risollevarne l'economia locale. A tal proposito, si può affermare che la Regione Calabria, attraverso una buona programmazione del suo organo politico e grazie alla capacità tecnica e operativa del Dipartimento Turismo, ha subito compreso le potenzialità insite in questo specifico ambito. Non a caso, da qualche anno, con la fattiva collaborazione della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) e dell'ENIT (Agenzia Nazionale del

Turismo) nel **Santuario di San Francesco a Paola (CS) si svolge AUREA, la Borsa del Turismo Religioso e delle Aree Protette**. Un'opportunità in più per i tanti operatori turistici calabresi in termini di crescita e, al contempo, un'occasione tangibile per promuovere al meglio le bellezze del territorio. Un modo intelligente per calamitare nuovi viaggiatori di fede verso gli oltre 100 santuari calabresi e le oltre 2000 chiese, monasteri e musei diocesani.

La fede, quasi sempre, va di pari passo con la scoperta dei luoghi e, quindi, con la promozione del territorio.

La Calabria, per questo esercito di fedeli offre molti cammini che al percorso di fede affiancano la scoperta dell'inestimabile patrimonio di cui è dotata la regione. Il viaggio ha una sua anima e il turismo religioso, puntando sul brand della fede e dell'accoglienza della gente di Calabria, può evidenziare questo aspetto sino al punto da farlo diventare uno dei principali riferimenti tra i tanti elementi attrattori di questa regione del Sud Italia.



La Voce Del Tirreno

# Dai un "Pacchero alla 'Ndrangheta"

di Mimmo Abramo *Notizie*

PAOLA – Gli uomini simbolo nella lotta alla 'ndrangheta hanno ricevuto ieri sera il "Pacchero d'argento". Un premio indetto dalla commissione regionale contro la criminalità organizzata di stampo mafioso calabrese ed il laboratorio politico culturale "La Calabria che non c'è". Così uomini del calibro di Eugenio Facciolla, Antonino Bartuccio e don Giacomo Panizza si sono presentati in Piazza del Popolo per ricevere questo riconoscimento che li ricompensa, anche se in minima parte del grande lavoro e del grande impegno che hanno messo e continuano a mettere in campo per sconfiggere una piaga sociale come la mafia, che è tale qualunque estrazione territoriale essa appartenga. Davanti ad un pubblico interessato e ammirato hanno preso parte alla cerimonia diverse autorità istituzionali e appartenenti agli apparati dello stato, tra i quali il Prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao, il Questore Luigi Liguori, il Comandante Provinciale dei carabinieri Giuseppe Brancati, il comandante provinciale della guardia di finanza Giosuè Colella, il sindaco di Paola Basilio Ferrari. "Siamo qui questa sera - ha affermato Salvatore Magaró - per omaggiare, con un premio nato nel 2010, chi sta in prima linea a lottare la 'ndrangheta. Per poterli fare ci vogliono anche buoni politici. È meglio. Nell'idioma calabrese il "Pacchero" raffigura uno scappellotto, uno schiaffo che uomini come quelli premiati cercano di dare ogni giorno con la loro azione costante e pregnante diretta a scalfire e debellare una organizzazione come la 'ndrangheta che, rispetto alle altre di stampo mafioso appartenenti ad altre identità territoriali, è più difficile da combattere per via degli stretti legami di parentela che unisce gli appartenenti ad una determinata cosca. "La vera lotta -ha sottoscritto Ferrari è contro l'assuefazione e vivere nella convinzione che insieme sconfiggere la 'ndrangheta si può". Di società civile ha parlato Bartuccio affermando che "ad un certo punto ho sentito l'esigenza di rappresentare le persone perbene visto che nel mio paese erano anni che non si portava a termine una legislatura. Pur vivendo blindato mi sento libero. Tutti dobbiamo avere il coraggio della denuncia e di fare il nostro dovere". "La società civile - ha affermato Facciolla - diritto a ricevere atti concreti. Oggi abbiamo segnali incoraggianti provenienti dalla società ma solo se i magistrati e le forze dell'ordine scendono dal loro piedistallo per andare in mezzo alla gente. Poi esistono i problemi reali tra questi la necessità di dare alle forze dell'ordine le giuste risorse". Don Giacomo ha sottolineato "Oggi ci vogliono leggi e regole giuste ed una polis capace di governare in modo giusto. Sono venuto in Calabria molti anni fa con il tema della solidarietà non sapendo che ci fosse la 'ndrangheta. Oggi sono vivo grazie alle intercettazioni.

Per fortuna è uno strumento in mano alla magistratura che funziona". Quella di ieri sera è stata solo la prima parte di una cerimonia che vuole continuare a lanciare un messaggio positivo soprattutto alle nuove generazioni, infatti in autunno lo stesso riconoscimento verrà assegnato, all'Unical, a Nando Dalla Chiesa, figlio di quel generale che ha speso la propria vita servendo lo stato, sacrificandola per esso.



 **La Voce Del Tirreno**  
[redazione@lavocedeltirreno.it](mailto:redazione@lavocedeltirreno.it)

Se vuoi collaborare con noi scrivici  
 al seguente indirizzo e-mail:  
[redazione@lavocedeltirreno.it](mailto:redazione@lavocedeltirreno.it)

# IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, MAURIZIO LUPI A COSENZA

Il 26 settembre si è svolta, presso la Prefettura di Cosenza/Ufficio Territoriale del Governo, la visita del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi.

Il Ministro ha presieduto una riunione alla quale hanno partecipato il Prefetto, il Presidente di ANAS, unitamente ai Capi Compartimento della A3 e della Viabilità Ordinaria per la Calabria, l'Assessore regionale ai Lavori Pubblici, i Sindaci dei comuni di Amendolara, Trebisacce, Cassano allo Ionio, Cerchiara di Calabria, Villapiana, Roseto Capo Spulico, Albidona e Francavilla Marittima ed i vertici provinciali delle Forze di Polizia.

Nel corso dell'incontro il Sig. Ministro ha illustrato il cronoprogramma per la realizzazione del III Megalotto dei lavori sulla SS 106, per un tratto di circa 38 km tra Sibari e Roseto Capo Spulico. Tale opera, di rilevanza strategica, finalizzata a dotare il territorio di una moderna infrastruttura, costituirà un importante volano per l'economia del territorio provinciale, sia dal punto di vista dello sviluppo del turismo, che dell'occupazione, particolarmente significativo nell'attuale periodo caratterizzato da una sfavorevole congiuntura socio - economica.

Il Ministro ha ribadito la necessità di un costante rapporto sinergico tra le Istituzioni, che, in ambito provinciale, mediante il coordinamento del Prefetto, in qualità di

garante della imparzialità e della legalità, possa cogliere le reali esigenze del territorio.

Al riguardo, infatti, è stata auspicata la sottoscrizione in Prefettura di un protocollo finalizzato ad impedire le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'esecuzione dell'appalto.

I Sindaci, nell'esprimere vivo apprezzamento per la sensibilità dimostrata dal Ministro con la sua significativa presenza e per l'impegno profuso dagli enti statali e regionali ai fini della realizzazione della predetta opera - del valore complessivo di circa 1 miliardo e mezzo di euro - hanno rimarcato la necessità che si provveda sollecitamente alla realizzazione delle opere complementari.

Tali opere, infatti, costituiscono l'effetto moltiplicatore dei benefici direttamente derivati dalla realizzanda arteria viaria.

Il Sig. Ministro, infine, ha assunto l'impegno di accelerare gli ultimi adempimenti amministrativi necessari all'avvio dei lavori.



## FIRMATO IN PREFETTURA IL PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO A PREVENIRE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

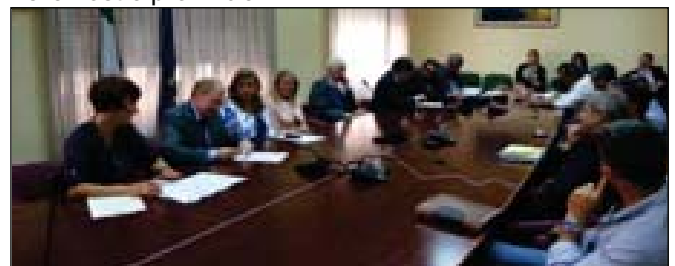
Questa mattina è stato sottoscritto presso la Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo di Cosenza un protocollo di intesa finalizzato a prevenire infiltrazioni della criminalità organizzata nella realizzazione dei lavori di adeguamento della S.S. N. 534 a raccordo autostradale tra la A3 (Firmo) e la S.S. 106 (Sibari).

Il documento è stato siglato dal Prefetto, dott. Gianfranco Tomao, dal Responsabile Unità Protocolli di Legalità dell'ANAS S.P.A. dott. Giancarlo Perrotta e dal Procuratore speciale dell'ATI Vidoni S.p.A.- Consorzio Grecale, Ing. Felice Riva, nonché, per la parte di competenza, dai rappresentanti delle OO.SS. di categoria e dal Rappresentante Territoriale del Lavoro.

L'Accordo, che si inserisce nel quadro delle iniziative promosse ed attuate dal Prefetto di Cosenza, per conseguire sempre più elevati margini di sicurezza sul territorio provinciale prevede, tra l'altro, "che è volontà dei firmatari del presente Protocollo di legalità assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza in relazione alla realizzazione dell'opera sopra richiamata, comprese le procedure abilitative, esercitando appieno i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalla legge, anche ai fini di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa e di verifica della sicurezza e della

*regolarità dei cantieri di lavoro".... "L'Anas, l'Appaltatore nonché gli operatori economici della filiera si impegnano a dare notizia senza ritardo alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un suo rappresentante o dipendente nonché nel caso di ogni illecita interferenza nelle procedure di affidamento alle imprese terze. L'assolvimento di detto impegno non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità Giudiziaria".*

Al termine della sottoscrizione viva soddisfazione è stata espressa dal Prefetto che ha riferito quanto segue: Questa nuova generazione di "atti pattizi" conferma il suggello della forte sinergia tra Stato ed enti operanti nella nostra provincia.



**La Voce Del Tirreno**  
[redazione@lavocedeltirreno.it](mailto:redazione@lavocedeltirreno.it)

Se vuoi collaborare con noi scrivici  
 al seguente indirizzo e-mail:  
[redazione@lavocedeltirreno.it](mailto:redazione@lavocedeltirreno.it)

# AMI - CONVEGNO SULLE SEPARAZIONI CONFLITTUALI E LA TUTELA DEL MINORE

di Emilio Monaco

Separarsi è certamente un'esperienza molto complessa e dolorosa, che non vede solo la fine dell'*affectio coniugalis* ma anche il mutamento di un nucleo familiare che, col tempo, si deve rimodulare. Se ciò avviene, compito della coppia genitoriale è quello di tutelare i figli dai problemi inerenti al fallimento della propria unione, smorzando l'impatto emotivo e creando le migliori condizioni affinché sia concretamente salvaguardato il loro diritto alla continuità affettiva e ad un legame saldo e sereno con entrambi i genitori, oltre che con i rispettivi rami parentali. Ovviamente, non è certo la separazione in sé ad essere traumatizzante per i figli, ma il protrarsi di un clima conflittuale tra i genitori e l'essere coinvolti, loro malgrado, in relazioni disfunzionali. Condizione che può aprire la strada a gravi disagi e ad una vera e propria violenza emozionale. Di questo argomento si è parlato nel convegno "**Separazioni conflittuali e tutela del minore**", che si è svolto presso la sala della **Biblioteca "Arnoni"** del **Tribunale di Cosenza**, per le **ore 16.00 di giovedì 25 settembre 2014**. Organizzato dalla Sezione Distrettuale di Catanzaro degli **Avvocati Matrimonialisti Italiani** per la tutela delle persone, dei minorenni e della famiglia, in collaborazione con l'**Ordine degli Avvocati di Cosenza**, l'evento formativo pone l'attenzione su un fenomeno in preoccupante aumento: le separazioni conflittuali, che minano in modo più o meno grave la vita futura di un bambino. All'evento, moderato dall'addetto stampa dell'AMI, **Valerio Caparelli**, ha portato i saluti il Presidente dell'Ordine degli Avvocati del foro bruozio, **Oreste Morcavallo**. Dopo l'introduzione della Presidente dell'AMI Calabria, **Margherita Corriere**, sono seguiti gli interventi dello psicologo e criminologo **Marco Pingitore**, docente dell'Università della Calabria, **Anna Lasso**, e della presidente dell'INAMEF (*Istituto Nazionale Mediazione Familiare*), **Teodora Tiziana Rizzo**. L'evento, aperto a tutti gratuitamente, ha dato diritto a 3 crediti formativi. *"La coppia – ha dichiarato la presidente Margherita Corriere – con il supporto valido dell'avvocato matrimonialista, dovrebbe trovare buoni accordi, in particolare su come condividere la genitorialità, dimensione che continua al di là della separazione. I bambini hanno bisogno autentico della bi genitorialità, che è un loro diritto intangibile. Devono essere rassicurati sulla continuità della presenza di entrambi i genitori, del loro affetto e delle loro cure, che, nonostante tutto,*

*continueranno ad avere. Solo così potrà essere mitigato l'impatto doloroso e destabilizzante dell'evento separativo e ci si potrà avviare verso un corretto processo di riequilibrio dei legami. Spesso, però, la conflittualità della coppia impedisce tale tipo di cooperazione tra i genitori, causando notevoli danni psicologico-affettivi nei figli. I sentimenti di rancore verso il partner, il desiderio di risarcimento emotivo, di fargliela pagare in qualche modo, possono condurre la coppia che si separa a farsi la guerra sull'affidamento dei figli, che vengono trattati da meri strumenti di belligeranza. I figli – prosegue l'avvocato Corriere – possono diventare il mezzo attraverso il quale si esprime la loro lotta: con il mancato versamento dell'assegno di mantenimento, creando difficoltà nella visita al genitore non collocatario o parlando male del coniuge ai figli. Questi, magari, saranno anche coinvolti in pericolose coalizioni a due, rendendosi a loro volta ignare vittime di tali conflitti".* Il permanere di un'intensa conflittualità tra i partner, anche successivamente alla separazione, e il coinvolgimento dei figli in triangolazioni e dinamiche disfunzionali, pone questi ultimi in una condizione di sofferenza e rischio psicopatologico. Il bambino, nel trovarsi implicato nelle dispute, conteso o trascurato, indotto a scegliere con quale genitore schierarsi, vivrà conflitti di lealtà, sentimenti di colpa, abbandono, inadeguatezza e in modo particolare quando un pò più grande di rabbia e rivalsa. Nel bambino possono presentarsi regressioni, disagi relazionali, problemi scolastici, depressione e, nell'adolescente, disturbi d'ansia, isolamento e disagio nelle relazioni. I coniugi, spesso accecati da una forte conflittualità, dovrebbero rendersi conto delle pesanti conseguenze che il permanere in questa condizione crea sulla qualità di vita presente e futura dei propri figli. Le esigenze di questi ultimi, oscurate dal malessere dell'ex coppia coniugale, invece devono balzare in tutta evidenza. *"Compito dell'avvocato matrimonialista formato – conclude la presidente AMI Calabria – è far comprendere alla coppia in crisi che il minore ha diritto a un sereno accesso ad entrambi i genitori, alla continuità del legame con loro e ad un suo completo benessere emotivo e relazionale. Dirimere le questioni a livello giuridico tout-court non può bastare: perché quando lo scontro è acceso e forte si rischia solo una cronicizzazione del conflitto legale e un peggioramento nelle relazioni con la prole".*

## Anche a Paola si sono celebrate «Le Giornate Europee del Patrimonio»

Riparte con le Giornate Europee del Patrimonio la XXVII Stagione Concertistica "Armonie e Arte a Palazzo" organizzata dall'Associazione Musicale "Orfeo Stillo" di Paola con il patrocinio del Mibac. La serata avrà luogo presso la prestigiosa sede dell'Associazione, Palazzo Stillo Ferrara, sita nel cuore del centro storico, con il recital del pianista Lorenzo Bevacqua, inserito tra gli eventi ufficiali in Calabria del Ministero dei Beni Culturali, che eseguirà musiche di Bach-Busoni, Chopin, Saint-Saens, Prokofiev, Beethoven. Un'occasione, quella delle Giornate Europee del Patrimonio, per visitare gratuitamente un bene culturale di grande fascino riportato al suo splendore e divenuto luogo di incontro e di promozione dell'arte e della cultura e ascoltare della buona musica.

L'appuntamento apre la seconda parte della Stagione che proseguirà con il Concerto: Alfredo Biondo JazzSextet l'11 Ottobre dedicato a tutti gli amanti della

musica Jazz e... dintorni, il 25 Ottobre con il concerto del Clarinetista José Daniel Cirigliano dal titolo Opere Contemporanee per clarinetto. Il 15 Novembre è programmato l'appuntamento con il grande cinema e il 21 Dicembre il Gran Concerto di Natale protagonista: l'Orchestra "Paolo Ragone" diretta dal M° Maurizio Managò recentemente diretta dal M° Muti. Il Direttore Artistico M° Luigi Stillo e il Direttore Organizzativo dott.ssa Giusy Ferrara invitano appassionati e curiosi a trascorrere delle piacevoli serate nella preziosa cornice del Palazzo Stillo Ferrara dove anche in questo autunno si svolgeranno una serie di appuntamenti piacevoli ed interessanti, molto vari per accontentare i diversi gusti del pubblico di tutte le età, in una location particolarmente suggestiva. Non è quindi un evento, quello delle Giornate Europee del Patrimonio, isolato ma rientra in un organico progetto di promozione e valorizzazione della cultura e dei beni culturali.

# Studiosi da tutto il mondo all'Università della Calabria per discutere su Simboli e Modelli nel Mediterraneo

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria è stato teatro della sesta edizione del **MedWorlds-International Conference of Mediterranean Worlds**. L'Unical, infatti, è partner di questa conferenza internazionale, che si svolge una volta l'anno, insieme all'**Università di Berna**, all'**Università 29Mays di Istanbul**, all'**Università di Malta** e al **Mediterranean Seminar dell'University of California-Santa Cruz**. Le scorse edizioni si sono tenute ad Istanbul, Cipro, Salerno e Berna. I tre giorni di questa edizione, realizzata anche grazie al contributo fattivo della **Provincia di Cosenza** e del gruppo **UBI Banca Carime**, sono stati caratterizzati dal suggestivo titolo **"Symbols and Models of the Mediterranean"**. Il MedWorlds è un'iniziativa che affronta in maniera interdisciplinare tematiche relative alla storia, alla letteratura e alle espressioni artistiche dei Paesi del Mediterraneo, accogliendo studiosi provenienti da tutto il mondo. Il tema scelto per questo importante appuntamento, ovvero i "simboli e i modelli nel Mediterraneo", ha avuto una grande eco ed è risultato particolarmente affascinante per i riscontri ottenuti in termini di partecipazione accademica internazionale. Ricco e articolato il programma, suddiviso in **9 sessioni**, con oltre **30 relatori** provenienti da Università europee, americane, asiatiche, oltre le due attesissime lezioni magistrali: quella di **Sharon Kinoshita**, dell'Università della California-Santa Cruz, su **"Il simbolico e il pragmatico nel Mediterraneo medievale"** e quella di **Jean Marie Martin** del **CNRS-Francia**, su **"I modelli politici e religiosi nel Mediterraneo medievale"**. Opportunamente, da buon padrone di casa, il Magnifico Rettore dell'Università della Calabria, **Gino Crisci**, ha presentato il Campus universitario agli ospiti stranieri, quasi tutti per la prima volta in Calabria, mostrando le sue strutture e illustrando le tante potenzialità che l'ateneo calabrese può continuare a far crescere. Dopo un doveroso contributo del Rettore, come messaggio di benvenuto agli illustri relatori, è seguito il saluto, altrettanto entusiasta, del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, **Raffaele Perrelli**, che ha tenuto a sottolineare come l'interdisciplinarietà di una conferenza internazionale come il **Medworlds** ben si adatti al Dipartimento che dirige, specie per l'offerta formativa erogata e per le peculiarità scientifiche del corpo docente che afferisce al Dipartimento.

Davvero di notevole spessore scientifico tutte le sessioni incluse nel programma: a partire da **"Arte del Mediterraneo e simbolismo"**, che ha ospitato interessanti interventi su simboli, esseri animati e inanimati, dall'antichità al Medioevo (con interventi di *M. Hleunig-Heilmann, S. Voegtle, B. M. Gugolj, D. Tesic-Radovanovic, B. Kutukcuoglu, A. Georgiou, M. Marcos Cobaleda, S. D. Paich*). Di grande rilevanza, poi, la trattazione del tema **"Simbologia nella letteratura"** che, attraverso i testi presentati, ha messo in risalto i miti rivisitati, dalla realtà alla surrealtà, dal passato al presente (con interventi di *Y. Sabra, S. Alessi, I. Avsenik-Nabergoj, G. Strano, A. Amoroso, M. Marku*). La **"Percezione del Mediterraneo"** è stata analizzata, invece, attraverso le sue immagini, i suoi colori, gli odori e i suoi culti (con contributi di *V. Lari, T. Fogacci, G. Squillace, M. Bidotti*). Attraverso i **"Modelli storiografici nel Mediterraneo"** si è andati alla ricerca di un'identità, nei termini e nelle parole (con le relazioni di *A. Leiduan, J.E. Bernard, R. Berardi, L. Hulin*), oltre che nel pensiero (con il contributo di *L. Parisoli*). Si è parlato anche di **"Rappresentazioni di modelli"**, individuati ed espressi nell'iconografia, nei testi scritti e nell'architettura (grazie agli interventi di *T. Kaffenberger, M. Salerno, O. Caykent*). Infine, ma non di secondaria importanza, il tema **"Mediterraneo bizantino"**, con le sue sfumature e i suoi simboli (trattato brillantemente da *V. Kokkori, D. Peirano, A. Vaccaro, L. Zavagno*). Viva soddisfazione è stata espressa, al termine dell'evento, dall'organizzatrice di questa sesta edizione del Medworlds, **Mariarosaria Salerno**, professore aggregato di Storia medievale dell'Unical. *"Grazie a questo lavoro abbiamo dimostrato ancora una volta che il Mediterraneo, e in questo caso proprio la Calabria, è sempre stato, e può continuare ad esserlo, il vero punto d'incontro tra culture. La ricerca scientifica e la comunicazione a livello internazionale dei risultati di simili manifestazioni rappresentano un mezzo privilegiato su cui continuare ad insistere. Mi piace sottolineare anche l'interesse dei tanti studenti che hanno partecipato ai lavori – conclude la Salerno –, oltre l'entusiastica soddisfazione dei relatori che hanno chiesto a noi organizzatori di poter presto istituzionalizzare rapporti e scambi didattico-scientifici tra le Università di appartenenza e il nostro ateneo".*



# ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA ARRIVA “MADE IN ITALY: ECCELLENZE IN DIGITALE”



Il presidente Klaus Algieri

Diffondere la cultura dell'innovazione digitale, accrescendo la consapevolezza dei vantaggi derivanti da un utilizzo più avanzato del web per il Made in Italy, e valorizzare lo scambio di competenze tra le piccole imprese e i giovani nella transizione al digitale, per valorizzare anche all'estero le eccellenze produttive italiane, a partire dall'agroalimentare e dall'artigianato, sono gli obiettivi del progetto "Made in Italy: Eccellenze in digitale", promosso da Google in collaborazione con Unioncamere. Il compito di supportare le imprese nel percorso di digitalizzazione è stato affidato a 107 giovani, formati da Google e Unioncamere, che per 6 mesi saranno ospitati in 52 Camere di Commercio in tutta Italia. Affiancati da un tutor dedicato all'interno della Camera di Commercio, i giovani digitalizzatori svolgeranno attività di sensibilizzazione e supporto alle imprese del territorio per aiutarle a creare o sviluppare la propria presenza online, sfruttando così le opportunità offerte da Internet per far conoscere in tutto il mondo le eccellenze del Made in Italy. L'iniziativa si inserisce all'interno della campagna "e-Skills for jobs" della Commissione Europea ed ha il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico. Le due esperte di web, marketing e comunicazione digitale, coordinate da Giuseppe Palopoli della Camera di Commercio di Cosenza, sono Alessandra Sposato, 26 anni, laureata in Economic Analysis & Policy all'Università di Milano, e Marianna Sposato, 26 laureata e specializzata in Law & Economics presso la LUISS Guido Carli di Roma. Le giovani professioniste, con interventi dedicati e gratuiti, supporteranno le imprese provinciali dell'agroalimentare e dell'artigianato artistico. «Più le imprese raggiungono un alto livello di maturità digitale, più crescono le esportazioni. Da questa constatazione è scaturita la decisione della Camera di Commercio di Cosenza di aderire al progetto "Eccellenze in digitale". Il nostro obiettivo» commenta il Presidente della Camera di Commercio di Cosenza, Klaus Algieri, «è quello di aiutare le piccole aziende, gli artigiani e il mondo dell'agricoltura della provincia di Cosenza ad accedere al web per competere sui mercati internazionali. C'è una grande fame di Made in Italy nel mondo. In un anno le ricerche su Google per le parole chiave relative al Made in Italy sono cresciute del 12%. Un dato abbastanza significativo, anche se in Italia solo il 34% delle piccole e medie imprese possiede un sito internet e solo il 13% lo utilizza per vendere. Le imprese attive extra-agricole che esportano in provincia di Cosenza sono circa 400 e producono un volume di esportazioni equivalente ad appena lo 0,02% dell'export nazionale che, nell'ultimo anno, è anche diminuito di quasi il 12%. Troppo poco rispetto alle potenzialità enormi delle nostre aziende. La sfida sarà quella di convincere i tanti imprenditori del cosentino che il web può offrire nuova linfa non solo alle aziende produttrici di eccellenze, ma all'intero territorio provinciale. In termini comparati, è noto che con il solo passaggio da impresa off-line (quindi solo con un sito web) ad impresa on-line-attiva vi è un incremento del fatturato e una maggiore possibilità di attrarre consumatori esteri, fattori che avranno sicuramente un impatto positivo anche sull'occupazione. Organizzeremo, pertanto, incontri e visite presso le imprese per far conoscere agli imprenditori della provincia gli strumenti per vendere i

propri prodotti on line, li aiuteremo a cogliere le opportunità dei mercati mondiali, a raccontarsi e a raccontare al mondo il loro lavoro davvero eccezionale e le loro produzioni davvero eccellenti».

Le imprese beneficiarie del progetto saranno individuate a seguito di adesione alla manifestazione di interesse, che sarà a breve pubblicata sul sito della Camera di Commercio di Cosenza. Successivamente, si procederà all'analisi del livello di digitalizzazione, implementando e condividendo con gli imprenditori aderenti, un programma di lavoro personalizzato. Grazie ad Internet, aziende di ogni settore e dimensione possono far conoscere i propri prodotti, anche di nicchia, oltre i confini nazionali, raggiungendo nuovi mercati e nuovi clienti in tutto il mondo. Recenti studi dimostrano che, al crescere del livello di maturità digitale, aumenta la percentuale di imprese che fanno export. Maturità digitale ed export hanno un impatto diretto sul fatturato delle imprese: fino al 39% del fatturato da export delle imprese di medie dimensioni che sono attive online è realizzato grazie ad Internet. I dati Istat rivelano che in Italia solo il 67% delle imprese è raggiungibile online tramite il proprio sito web; solamente l'11% dichiara di offrire servizi di e-commerce e soltanto un'impresa su quattro utilizza almeno un social media. La Calabria si attesta al di sotto della media nazionale in termini di presenza online (aziende con siti internet). Sebbene tra il 2012 e il 2013 le ricerche globali su Google legate al made in Italy siano aumentate del 12%, esiste ancora un forte gap tra le nostre produzioni di qualità e loro presenza online. Anche perché solo una quota minima delle nostre imprese sfrutta tutte le potenzialità di Internet per accrescere il proprio fatturato. Tra le Pmi manifatturiere, la stragrande maggioranza delle quali ha un proprio sito web ma solo il 16% fa attività di e-commerce. È dunque evidente quali siano le opportunità che si aprono per le eccellenze italiane.



Le stagiste Alessandra e Marianna davanti la Camera.

Se vuoi collaborare con noi scrivi  
al seguente indirizzo e-mail:  
**redazione@lavocedeltirreno.**



**La Voce Del Tirreno**  
**redazione@lavocedeltirreno.it**

## RESTO IN CALABRIA PERCHE' ...

Dopo il grande successo di pubblico e critica, seguito all'evento di presentazione della sua prima opera libraria, lo scrittore **Giovanni B. Algieri** ritorna sulla costa jonica cosentina per discutere del suo libro **"Forse non torno"** (Falco Editore) con i giovani imprenditori agricoli della **Coldiretti di Rossano Calabro**. Il tema affidato all'incontro pubblico, che si svolte nella città bizantina **domenica 21 settembre 2014**, alle **ore 18.30**, presso il **Ristorante Voglia di Viale Regina Margherita**, è molto delicato quanto estremamente attuale: **"Resto in Calabria perché..."**. I ragazzi della Coldiretti di Rossano, che in passato hanno già tenuto altre manifestazioni del genere, utilizzando come slogan **"quelli che non se ne vogliono andare"**, sono tutti ragazzi che hanno deciso di non abbandonare la propria terra e di darsi da fare lì dove sono nati attraverso l'agricoltura. Senza romantiche visioni bucoliche, ma attraverso un uso qualificato delle proprie competenze. L'incontro organizzato con il giovane Algieri serve proprio a riportare l'attenzione a quel dilemma che lo scrittore esprime molto bene tra le pagine del suo libro. Storie narrate con equilibrata cura per il dettaglio e una certa attenzione per le abitudini popolari, che parlano di giovani meridionali che decidono di partire o di restare. *"Sono molto felice di confrontarmi con dei miei coetanei – ha dichiarato l'autore del libro – coraggiosi imprenditori della terra che, con*



*determinazione, saggezza e lungimiranza, hanno scelto di coltivare un sogno: creare economia e benessere nel territorio in cui vivono attraverso una valorizzazione economica e sociale delle proprie radici. Anche se in Calabria non è semplice creare impresa, voglio incitare ognuno di loro a proseguire su questa strada, mantenendo ben fisso il proprio sguardo sulle grandi opportunità che il settore agricolo sta offrendo ai giovani italiani in questo particolare momento di crisi".*

## La voce di Leo" dell'Istituto "Da Vinci" di Cosenza vince il premio nazionale "giornalista per 1 giorno"

Sarà un avvio con il botto quello che darà inizio al nuovo anno scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore **"Leonardo da Vinci"** di **Cosenza**, diretto dalla dirigente **Graziella Cammalleri**. I suoi talentuosi ragazzi, infatti, diretti mirabilmente dai professori **Maria Gabriella Pugliese** e **Gerardo Barbetta**, hanno appena ottenuto un ambito riconoscimento nazionale. Si tratta del Premio Nazionale **"Giornalista per 1 giorno"**, assegnato alla redazione del magazine **"LaVoce di Leo"**, che ha superato brillantemente le selezioni nazionali e che, a seguito del premio aggiudicato, concorrerà all'assegnazione dell'**Oscar del giornalismo scolastico 2015** per la sezione **"Multimediale"**. L'ambito premio verrà consegnato ai giovani giornalisti della testata scolastica e ai due professori che coordinano la redazione nel corso del **Meeting Nazionale Alboscuole**, che si terrà agli inizi del prossimo anno. Il presidente del Premio Nazionale, **Ettore Cristiani**, e tutta la commissione esaminatrice, si è congratulato con la scuola cosentina per la notevole affermazione conseguita dagli studenti del **"Da Vinci - Nitti"** di Cosenza, esprimendo sincero apprezzamento per il lavoro prodotto a favore delle nuove generazioni. Grande la soddisfazione della dirigente Graziella Cammalleri che, in vista dell'apertura del nuovo anno scolastico, rivolgendosi innanzitutto ai ragazzi della testata **"La Voce di Leo"**, oltre a tutti gli studenti dei suoi istituti, ha affermato: *"Sono molto orgogliosa dei miei ragazzi e di chi coordina il lavoro che viene pubblicato sul giornale. Così come sono soddisfatta, da dirigente, del riconoscimento nazionale che la redazione ha appena conseguito. Il nostro giornale multimediale è un vero e proprio house organ che pubblica le migliori esperienze formative e didattiche promosse dall'Istituto e che gli studenti vivono nel corso dell'anno scolastico. Sono certa che i nostri ragazzi sapranno renderlo ancora più accattivante e curato, con interessanti contenuti informativi e con approfondimenti degni della loro sensibilità e preparazione".*

Sprazzi di vita scolastica e di eventi significativi del territorio che affascinano i "giornalisti in erba", spingendoli a redigere articoli di vario genere, dal contenuto altamente personale e originale, che riguardano il rapporto continuo e fecondo tra la scuola e il territorio, sempre nell'ottica dello scambio e della sussidiarietà. Concludono la nota i due coordinatori, Pugliese e Barbetta: *"I nostri ragazzi sono "giornalisti dilettanti", ma ciò che li contraddistingue e che ognuno di loro è un portatore di vero entusiasmo, con tanta voglia di imparare e di approfondire la conoscenza dei nuovi mezzi di informazione. Il giornale dei nostri ragazzi è un prodotto che, utilizzando le varie opportunità e conoscenze in forma dinamica e accattivante, si propone di stimolare e rinnovare il piacere della lettura, della comunicazione e della scrittura, oltre che di favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli insegnanti e gli alunni delle varie classi. Realizzare un giornalino scolastico, con un'innovativa impronta multimediale, è certamente un progetto ambizioso, perché richiede forza di volontà, assunzione di responsabilità e spirito di abnegazione. Ma le voci e le emozioni dei ragazzi, testimoniano la straordinaria crescita, la voglia di comunicare e la bravura che tutti loro riescono a dimostrare ogni giorno nel preparare un nuovo numero del giornale".*

### LA VOCE DEL TIRRENO

Periodico di cultura, attualità ed informazione  
Organo dell'associazione "Amici delle Forze di Polizia Calabria"

Direttore responsabile: Emilio Monaco  
Segretaria di redazione: Stella Santoro  
Stampa: Grafiche Gnisci srl - San Lucido (CS)

Registrazione Tribunale di Paola N° 10 del 04.08.2006  
Redazione e direzione: Via dei Gigli, 3 - Paola (CS)

La collaborazione per la realizzazione del periodico è libera a tutti ed è da considerarsi totalmente gratuita. Le opinioni espresse nei testi pubblicati impegnano soltanto gli autori i quali se ne assumono la responsabilità di fronte alla legge. Foto e testi, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.